



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1080/1 IX LEG-DA

**Atto Consiglio Regionale**  
**Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.I.**  
**7/X LEGISLATURA**

Prot. n. 19/SP

Napoli, 6 giugno 2018

Al Presidente,  
Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo DE LUCA  
Via S. Lucia, 81  
80132 Napoli

Al Direttore Generale  
Tutela della salute e  
Coordinamento del SSR  
Regione Campania  
Avv. Antonio POSTIGLIONE  
Centro Direzionale Is. C3  
80143 Napoli

- SEDE -  
nota inviata a mezzo pec

e, p.c.

Alla Presidente  
Consiglio Regionale Campania  
Dott. ssa Rosa D'AMELIO  
Isola F/13 - Centro Direzionale  
80143 Napoli

- SEDE -  
nota inviata a mezzo e-mail

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4., del R.I. -  
DDGGRC n. 264, del 2 maggio 2018 e n. 826, del 29 dicembre 2016.

**PREMESSO**

- che, sul BURC n. 33, del 07/05/2018, è stata pubblicata la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 264, del 02/05/2018, recante l'Avviso per la formazione dell'Elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo presso le aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale;
- che, nel bando - allegato 2 - della citata delibera, sono precisati i requisiti richiesti, deducibili al punto 2, lettera c), in cui si fa riferimento al possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui agli articoli 1, comma 1. e 7, Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico*

## **CONSIDERATO**

- che, il dettato proprio del riferito articolo 1, comma 1., riserva l'accesso per una direzione sanitaria ai soli medici che abbiano svolto attività analoga per almeno un quinquennio, presso enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione, oltre al possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7, previsto per l'area della sanità pubblica;
- che, nello stesso articolo 7, al comma 5., è prevista l'indizione dei relativi corsi con una periodicità almeno biennale, dal Ministero della Salute, previa programmazione nazionale sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni e dalle provincie autonome di Trento e Bolzano.

## **TENUTO CONTO**

- che, in precedenza, la Regione Campania aveva organizzato, nell'ormai lontano 1997 l'ultimo corso;
- che, successivamente, con la DGRC 826/2016 è stato attivato il Corso di formazione manageriale di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'art. 3-bis, comma 4., del D. Lgs. n. 502/1992, avviando - in tal modo - il programma di formazione manageriale obbligatoria per i Direttori Generali, così come nelle altre regioni italiane.

## **TENUTO CONTO ALTRESÌ**

- che, il corso era riservato per una classe di massimo 30 partecipanti e, nel caso in cui il numero di candidati iscritti avesse superato il numero massimo previsto, si dava facoltà di poter attivare un'ulteriore edizione dello stesso;
- che, in realtà, senza alcuna comunicazione, né tantomeno una riapertura dei termini dell'avviso, è stata attivata un'ulteriore edizione del corso ma - si badi bene - non per una classe da massimo 30 partecipanti come previsto, ma ricorrendo a un arbitrario raddoppio della stessa, contenendo ben 60 (sessanta) candidati.

**Pertanto, si interrogano la S.V. in indirizzo per conoscere:**

**Quali azioni si intendono adottare per rimediare a questa palese discriminazione nei confronti di chi avendo successivamente maturato titoli per l'accesso al corso, ovvero avendo rinunciato in considerazione dell'elevata partecipazione nella previsione di un successivo avviso, vede preclusa qualsiasi possibilità di ammissione, in virtù della scelta - del tutto arbitraria - di modificare la composizione quantitativa della classe, diversamente da quanto previsto inizialmente.**

**- Gennaro OLIVIERO (PD) -**